

LABORATORIO DI RUGBY INTEGRATO

Attività di laboratorio	“Rugby integrato”		
Soggetti	Gli alunni di classe 2B, l’insegnante Mariotti Elisabetta, l’insegnante di sostegno Di Stefano Rosalia, l’esperto di attività di rugby Sig. Stuart Till.		
Motivazioni	Offrire ai bambini un laboratorio che dia la possibilità di: 1- Sviluppare la motivazione ad apprendere attraverso attività che stimolino l’interesse anche verso una nuova attività fisica come il rugby. 2- Favorire l’integrazione dell’alunno diversamente abile B.R. 3- Ampliare e approfondire l’offerta curricolare.		
Finalità	Permettere ai bambini di esprimersi attraverso i loro canali privilegiati come il gioco e l’attività fisica.		
Obiettivi specifici d’apprendimento	<p>CONOSCENZE</p> <p>✚ Schemi motori di base</p>	<p>ABILITA’</p> <p>✚ Muoversi con consapevolezza nello spazio, organizzando il movimento in relazione al sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>✚ Muoversi con scioltezza, equilibrio e ritmo</p>	<p>COMPETENZE</p> <p>✚ Muoversi nello spazio orientandosi, utilizzando gli schemi motori di base secondo accordi iniziali con il resto del gruppo.</p> <p>✚ Muoversi nello spazio orientandosi, utilizzando schemi motori di base adeguati alle situazioni.</p>
Declinazione progettuale delle attività	Attività propedeutiche al rugby in presenza dell’esperto.		
Tempi di svolgimento	Un’ora settimanale, durante le lezioni di educazione fisica, nel corso dei mesi di aprile e maggio ’17, per un totale di 5 ore complessive.		
Organizzazione degli alunni	Attività individuali, a coppie, in piccolo e grande gruppo, in semiclasse, in squadra, con la presenza dell’esperto Sig Stuart Till.		
Contenuti, modalità e tempi delle verifiche	Saranno oggetto di verifiche le capacità di ascolto, il rispetto delle regole condivise collettivamente per le attività di rugby, la capacità di muoversi con disinvoltura e consapevolezza. Le verifiche avverranno attraverso tutte le produzioni degli alunni. Saranno sistematicamente verificati, altresì: l’interesse, l’impegno, la partecipazione, la capacità di operare in coppia, in piccolo e grande gruppo, in squadra.		
Modalità e tempi di valutazione	La valutazione avverrà in itinere ed alla fine del percorso di lavoro.		
Modalità di documentazione	Documentazione ufficiale elaborata dall’insegnante e tutte le produzioni personali degli alunni.		

VERIFICA FINALE DELLE ATTIVITA' DI RUGBY INTEGRATO

TEMPI DI SVOLGIMENTO






Un'ora settimanale, durante le lezioni di educazione fisica, nel corso dei mesi di aprile e maggio '17, per un totale di 5 ore complessive (effettive 4 ore complessive a causa di un'assenza dell'esperto)

SOGGETTI

Gli alunni di classe 2B, l'insegnante Mariotti Elisabetta, l'insegnante di sostegno Di Stefano Rosalia, l'esperto di attività di rugby Sig. Stuart Till..

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
 Schemi motori di base	 Muoversi con consapevolezza nello spazio, organizzando il movimento in relazione al sé, agli oggetti, agli altri.  Muoversi con scioltezza, equilibrio e ritmo	 Muoversi nello spazio orientandosi, utilizzando gli schemi motori di base secondo accordi iniziali con il resto del gruppo.  Muoversi nello spazio orientandosi, utilizzando schemi motori di base adeguati alle situazioni.

CONTENUTI

Sono state svolte attività propedeutiche al rugby in presenza dell'esperto Sig. Stuart Till.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Sono state effettuate attività individuali, a coppie, in piccolo e grande gruppo, in semiclasse, in squadra con la presenza dell'esperto.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche, di tipo pratico e simultanee durante le attività fisiche, sono avvenute in itinere ed alla fine del percorso di lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state oggetto di verifiche le capacità di ascolto, il rispetto delle regole del rugby condivise collettivamente, la capacità di muoversi con disinvoltura, scioltezza e consapevolezza.

Le verifiche sono avvenute attraverso tutte le produzioni degli alunni.

Sono stati sistematicamente verificati, altresì: l'interesse, l'impegno, la partecipazione, la capacità di operare in coppia e in piccolo e grande gruppo, in squadra.

RIFLESSIONI ED OSSERVAZIONI

Il gruppo classe è risultato ben organizzato, motivato e in grado di collaborare per la buona riuscita delle attività propedeutiche al rugby.

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi di apprendimento per i quali è stato inizialmente proposto questo laboratorio, dimostrando coinvolgimento e partecipazione. Il punto forte della programmazione si è identificato nella metodologia di tipo ludico e giocoso che ha consentito agli alunni di apprendere attraverso lo sviluppo dei propri interessi. L'alunno diversamente abile è stato proficuamente coinvolto nello svolgimento delle attività ed ha seguito il proprio P.E.I. (vedi P.E.I. per B.R.)